

**Zawahiri:** Sono quelli denunciati dall'imam Abdullah bin Mubarak che ha detto: "Forse il senso della religione è stato alterato da altri oltre a re, guide del male e loro predicatori?". Sono quelli che barattano la religione per la carriera, lo stipendio, i visti e la cittadinanza; denunciano la violenza ma permettono ai musulmani di combattere i loro fratelli coi carri armati dell'esercito americano; vanno fieri della cittadinanza britannica e si sono riuniti davanti al Parlamento dopo il benedetto attacco di Londra per dichiarare la propria fedeltà ad Elisabetta, Capo della Chiesa d'Inghilterra; hanno approvato l'accordo di resa con Israele e riconosciuto Yasser Arafat come governante dei musulmani; insultano i mujahidin giorno e notte, ricevono l'ambasciatore israeliano e il rabbino capo nel loro ufficio, permettono alla Francia di proibire alle donne musulmane di indossare il velo a scuola e consegnano Wafaa Costantine<sup>8</sup> alla tortura nelle prigioni sotterranee dei monasteri in Egitto.

**Speaker:** Queste tre categorie hanno caratteristiche comuni?

**Zawahiri:** Sì. Sono accomunate da tre elementi: la rinuncia ai precetti sciaraitici, il riconoscimento della legittimità dello status quo e la contrarietà ai mujahidin.

**Speaker:** C'è un gruppo che non è stato menzionato, rappresentato dalla leadership revisionista della Gama'a Islamiya egiziana.

**Zawahiri:** Queste persone si sono autocondannate. Come posso rispondere a chi afferma che Anwar al Sadat è morto da martire e si pente per la sua uccisione? Come posso rispondere a chi considera Hosni Mubarak il sovrano dei musulmani? Cosa posso dire a chi afferma "eravamo soliti anteporre il Testo Sacro agli interessi particolari, ma ora anteponiamo i nostri interessi al testo"? Cosa dirà domani oltre questo? Cosa posso dire a chi afferma che al Qaida ha indotto gli USA a sferrare un'offensiva contro i musulmani? Cosa posso dire a chi sostiene che i Taliban hanno perso l'occasione di fruire dei benefici derivanti dalla proposta americana di estradare bin Laden? Come posso rispondere a chi si dice pronto a passare informazioni alle forze di sicurezza sul conto dei fratelli che non accettano di rivedere le loro posizioni? Chi sostiene tali assurdità non necessita risposte, bensì riprovazione e precisazioni. Occorre che qualcuno gli rammenti il detto (hadith) del Profeta, la pace sia con lui: "Tra le parole dei primi profeti proferite al popolo vi fu l'esortazione: se non vi vergognate, fate pure come volete". Abbiamo evitato di rispondere come avrebbe fatto lo sheikh Omar Abd al Rahman, lo sheikh Rifai Taha – Dio li liberi dalla prigionia –, lo sheikh Abd al Akhar Hammad, lo sheikh Muhammad Mustafa al Muqri e lo sheikh Muhammad al Islambouli, personalità di spicco della Gama'a Islamiya fedeli al giuramento.

**Speaker:** La dirigenza della Gama'a Islamiya sostiene di aver ottenuto l'assenso a procedere in tale direzione da Omar Abd al Rahman.

**Zawahiri:** Assolutamente no. Sua Eminenza Omar Abd al Rahman, Dio lo liberi dalla prigionia, ha ritirato il suo appoggio all'iniziativa revisionista quando ha compreso chiaramente natura ed orientamento dell'iniziativa. Di conseguenza l'America ne ha rafforzato l'isolamento. Con tale spregevole comportamento e l'isolamento cui l'ha costretto, gli USA hanno insultato tutti i musulmani. Ciò può trovare spiegazione esclusivamente nel rancore degli ebrei-crociati. Invito, pertanto, i musulmani a sfruttare qualsiasi occasione di rivalsa nei confronti dell'America, colpevole di detenere lo sheikh Omar Abd al Rahman. Li esorto ad emulare Abu Musab al Zarqawi, che Dio ne abbia misericordia, il quale ha dedicato un raid allo sheikh Omar Abd al Rahman.

<sup>8</sup> Caso ripetutamente citato da Zawahiri inerente la "scomparsa", nel 2004, della moglie di un prelado copto de il Cairo di cui si era ventilata la conversione all'Islam. Secondo Zawahiri la donna sarebbe stata imprigionata per porre fine allo "scandalo" generato dalla sua conversione.

**Speaker:** È possibile che la maggioranza della Gama'a Islamiya, con la sua genuina storia di da'wa (propaganda, ndt) e di jihad, abbia preso coscienza dell'entità di questa scelta revisionista di alcuni suoi esponenti di vertice?

**Zawahiri:** Non credo, grazie a Dio, che li abbiano approvati. Al riguardo, sono onorato di comunicare ai musulmani in tutto il mondo islamico che un'importante componente della Gama'a Islamiya ha aderito ad al Qaida. Auspico che la Fondazione Sahab diffonda la notizia non appena le circostanze lo permetteranno.

**Speaker:** Sì, naturalmente. C'è, tuttavia, un'altra buona nuova cui abbiamo accennato prima di iniziare l'intervista.

**Zawahiri:** Sì. È una notizia grandiosa che il nostro Emiro combattente e Leone dell'Islam, Osama bin Laden - Dio lo protegga - mi ha incaricato di riferire a tutti i musulmani e ai fratelli mujahidin di ogni luogo, e riguarda l'affiliazione del Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento ad al Qaida. Chiediamo a Dio di trasformare questa alleanza in una spina nel fianco dei crociati americani e francesi, nonché dei loro alleati, e infondere angoscia, preoccupazione e depressione nei cuori dei figli traditori e apostati della Francia. Gli chiediamo altresì di conferire successo ai fratelli del Gruppo Salafita per la Predicazione e il Combattimento perché abbattano le colonne portanti dell'alleanza crociata, in primis l'America. Colgo l'occasione per ricordare a me stesso e a tutti i fratelli al servizio dell'Islam - che sostengono i musulmani e si oppongono all'offensiva crociato-sionista e dei loro agenti - la necessità di rimanere uniti perché questa, oltre che un precetto sciaraitico, è l'unica strada che conduce alla vittoria. Dio ha detto: "O voi che credete, quando vi troverete davanti ad una schiera nemica, siate saldi e pronunciate il nome di Dio tante volte fino a quando non avrete riportato il successo. Obbedite a Dio e al Suo Messaggero. Non siate discordi, ché altrimenti vi scoraggereste e verrebbe meno la vostra risolutezza. Invero Dio è con coloro che perseverano" (citazione coranica).

**Speaker:** Negli ultimi tempi abbiamo assistito ad importanti sviluppi della situazione in Somalia, caratterizzata dalla forte affermazione dell'orientamento islamico del popolo che respinge la presenza dei crociati americani. Qual è il Suo commento al riguardo?

**Zawahiri:** Tali sviluppi sono esito della risposta del popolo somalo all'invito ad instaurare un governo sciaraitico che, una volta realizzato, ha arrecato benefici alla situazione di sicurezza e rimosso la corruzione. È rivelatore della dignità e del disprezzo del popolo musulmano somalo verso la presenza dei crociati americani e dei loro tirapiedi e che già in passato ha fatto assaggiare all'America l'amarezza della sconfitta. Questo è il motivo per cui esorto il popolo musulmano somalo a respingere la presenza americana in Somalia, a colpire con forza i fantocci dell'America e ad affrontare, fino a seppellirle, le truppe etiopi che invadono la Somalia musulmana. Oltre all'instaurazione del governo islamico in Somalia, il popolo musulmano somalo ha anche il dovere di espellere i crociato-sionisti dall'intero Corno d'Africa e sostenere i confratelli musulmani in Iraq, Afghanistan e Palestina, sferrando colpi mortali in danno dei crociato-sionisti presenti nel Corno d'Africa. Possa Dio arrecar loro il successo nel sostenere la causa dell'Islam.

**Speaker:** Passiamo ai popoli occidentali. Vuole rivolgere loro un messaggio?

**Zawahiri:** Sì, a loro dico: i vostri leader vi nascondono la reale dimensione del disastro che vi scuoterà. I giorni a venire saranno densi di nuovi eventi, con il favore di Dio. Ci avete offerto ogni giustificativo sciaraitico ed oggettivo per combattervi e punirvi. Avete commesso crimini efferati e violato i trattati al cui rispetto richiama gli altri. Per quel che ci riguarda, vi abbiamo ripetutamente avvisato e

offerto più volte una tregua. Quindi, ora, disponiamo di tutte le giustificazioni legittime per continuare a combattervi fino ad annientare la vostra potenza o obbligarvi alla resa. Non dovrete preoccuparvi di difendere le vostre truppe in Iraq e in Afghanistan, in quanto esse sono ormai allo stremo e destinate alla sconfitta. Dovreste, piuttosto, rafforzare la difesa in due regioni. La prima è quella del Golfo Persico, da dove sarete espulsi quando si sarà definitivamente consumata la sconfitta in Iraq. Quando ciò avverrà, avrete già raggiunto il tracollo economico. La seconda è Israele, poiché sono in arrivo i rinforzi dei mujahidin e la vostra sconfitta in loco metterà fine all'attuale superiorità crociato-sionista. Gli ebrei, consapevoli che dopo la sconfitta in Iraq sarà il loro turno, tentano, ricorrendo all'influenza, alle risorse economiche e alla propaganda in loro potere, di prolungare la vostra permanenza in Iraq, incuranti delle vostre perdite. Gli ebrei sanno che il motivo principale delle disgrazie che, una dopo l'altra, si abbattano su di voi è determinato dall'appoggio e dal sostegno che voi fornite loro. Questa è la ragione per cui essi cercano di inquinare i fatti, per quanto possibile, dipingendo i mujahidin come dementi, folli assetati di sangue che continueranno a combattere contro di voi fino all'ultimo uomo. Ogni volta che i mujahidin si rivolgono a voi con il linguaggio della ragione, gli ebrei vi confondono le idee, offuscando la realtà, al fine di tenervi sul campo di battaglia perché siate uccisi in loro vece.

**Speaker:** I media ripetono spesso che non avete proposto un'offerta seria all'Occidente, che intendete combattere solo per il gusto di farlo e che volete la guerra fino alla fine.

**Zawahiri:** Questo è fuorviante. Abbiamo più volte pubblicamente presentato la nostra offerta politica all'Occidente, ma i leader occidentali, soprattutto Bush e Blair, hanno interesse a creare confusione su tale questione. Lo sheikh Osama bin Laden, Dio lo protegga, ha offerto un cessate il fuoco sia all'Occidente che all'America. Personalmente mi sono rivolto all'Occidente affermando che la via verso la pace passa attraverso il ritiro (militare, ndt) dai nostri Paesi, la cessazione del saccheggio delle nostre risorse e del sostegno ai governi corrotti nelle nostre terre.

**Speaker:** A proposito di saccheggio delle risorse e di oppressione, è stato ripetutamente rivolto un invito, nei recenti comunicati di al Qaida, a sostenere i perseguitati e gli oppressi nel mondo. È un nuovo indirizzo di al Qaida?

**Zawahiri:** Assolutamente no. È un dettato sciaraitico consolidato. Dio ha detto: "miei servitori, ho proibito a Me stesso l'oppressione e l'ho proibita a voi, perciò non vi opprimete l'un l'altro" ( *Muslim 46:4* ). Il Profeta, che la pace sia con lui, aderì all'Alleanza dei Puri alla Mecca prima della sua nobile missione, e la lodò dicendo: "Ho aderito all'Alleanza dei Puri insieme ai miei zii quando ero un ragazzo, e non verrei meno ad essa per nulla al mondo".

Rivolgo un invito a tutti gli oppressi e le vittime dell'America ad abbracciare l'Islam, religione che rigetta l'ingiustizia e la corruzione. Diversamente, potrebbero almeno trarre vantaggio dalla campagna difensiva musulmana contro l'aggressione dell'America combattendo, ognuno a suo modo, con qualsiasi mezzo a disposizione.

Questa è un'occasione storica per loro, poiché l'America agonizza sotto i colpi dei mujahidin in Iraq ed in Afghanistan.

**Speaker:** Bene. Se le chiedo di riassumermi la sua visione di al Qaida dopo cinque anni dagli attacchi di New York e Washington, che cosa commenta?

**Zawahiri:** al Qaida è riuscita a trasmettere il messaggio alla comunità musulmana che l'ha accolto favorevolmente. Dio ne ha poi permesso la diffusione. Molti gruppi, alcuni dei quali con dichiarazioni pubbliche, hanno aderito ad al Qaida. Di ciò ringrazio Dio, che la Sua benedizione discenda sul sangue dei martiri. Al riguardo rivolgo una preghiera a Dio affinché accolga il martirio dei 19 eroi ai quali è sta-

to concesso di divenire uno strumento per porre fine all'arroganza americana e cambiare il corso della storia. Prego Dio affinché ci accordi la liberazione dei musulmani detenuti che hanno aperto il sentiero verso l'affermazione dell'Islam, con le loro sofferenze ed i loro sacrifici, il jihad, la predicazione e la sapienza, come lo sheikh Omar Abd al Rahman, che Dio gli conferisca il potere per sovrastare gli ulema accattoni, servi dei governanti. Auspico lo stesso per lo sheikh Said Bin Sair e per tutti i musulmani detenuti.

**Speaker:** Per concludere, vuole rivolgere un messaggio alla Ummah?

**Zawahiri:** Alla Nazione islamica dico di sostenere i suoi figli combattenti, ovunque, perché essi rappresentano il suo solido scudo e la sua inespugnabile fortezza. Sollecito i giovani musulmani ad accorrere nei teatri di jihad. Porgo inoltre le condoglianze ai fratelli combattenti in Cecenia per il martirio dell'eroico Shamil Basayev, che Dio l'accolga tra i martiri.

Esorto i musulmani pachistani affinché rovescino Musharraf e lo affrontino con ogni mezzo. Li sollecito altresì a fornire supporto ai fratelli mujahidin in Afghanistan, richiamando le parole di Dio: "O voi che credete, siate pazienti e perseveranti, garegiate nella perseveranza, datevi forza l'un l'altro e temete Dio ché avrete successo" (citazione coranica).

Suggerisco altresì a coloro che hanno trovato beneficio e giustizia in queste mie parole a diffonderle come possono. Dio è il nostro obiettivo, Egli ci guida sul giusto sentiero, Dio sia lodato, la pace e la benedizione di Dio discendano sul profeta Muhammad, sulla sua famiglia, sui suoi compagni e seguaci.

13.09.2006

**Comunicato diffuso in internet a firma del Gruppo Salafita per  
la Predicazione ed il Combattimento (GSPC) in cui  
la formazione algerina annuncia la propria affiliazione  
ad al Qaida**

(italiano-arabo)

Annuncio della buona nuova inerente l'adesione ed il giuramento di fedeltà del Gruppo Salafita per la Predicazione e il Combattimento allo sheikh Osama Abu Abdallah bin Laden, che Dio lo protegga.

Lode a Dio che ha detto nel Libro: "Invero Dio ama coloro che combattono per la Sua causa in ranghi serrati, come fossero un'unica e solida struttura". La preghiera e la pace di Dio discendano sul Suo inviato, che ha detto: "Vi ordino di mettere in pratica i cinque precetti che Dio ha comandato: associarvi, ascoltare, obbedire, praticare la hijra (qui si intende "allontanarsi dai miscredenti", verso luoghi "puri", come fece Maometto da Mecca verso Medina, ndt) e il jihad per la causa di Dio".

Dopo i successi che Dio ci ha accordato, i continui tentativi e i contatti durati circa un anno, siamo lieti di portare alla nostra Ummah musulmana e ai nostri fratelli musulmani, ad est e a ovest del pianeta, la straordinaria notizia che i mujahidin attendevano da lungo tempo e che rallegrerà i musulmani ed irriterà la gang degli infedeli e dei loro agenti apostati: il Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento algerino, sia nella persona del suo Emiro che a livello dei suoi militanti, giura fedeltà ed aderisce all'Organizzazione di Qaidat al Jihad ed allo sheikh combattente Abu Abdallah Osama bin Laden, che Dio lo protegga.

Musulmani, stiamo attraversando un grave momento in cui tutte le forze dispotiche cospirano contro la Ummah musulmana depredata e la coalizione crociato-sionista, coi suoi asserviti apostati, dichiara guerra totale contro l'Islam e la sua gente, serrando i ranghi e unificando il loro vessillo - fingendo di ignorare le divergenze - e dà ora la caccia alle basi e ai condottieri dell'Islam nel tentativo di eliminarli uno dopo l'altro. Costoro hanno perseguitato Paesi e popoli musulmani, smembrandoli uno ad uno. Li abbiamo visti dissacrare Gerusalemme, smembrare i territori afgani e iracheni, strappare i lembi del Sudan e distruggere il Libano. Se non fosse stato per la misericordia di Dio, anche all'Algeria sarebbe toccata la sorte di finire divisa e frammentata. Tuttavia l'affermazione del jihad in Algeria ha rappresentato il maggior ostacolo per chi aveva progettato questo ignobile ulteriore piano colonialista. Di fronte a tali alleanze criminali, è logico o possibile che i mujahidin rimangano divisi? Sarebbe conforme alla legge sciaraitica o all'esperienza militare vanificare l'impegno dei mujahidin, disgregare i gruppi o i musulmani riducendoli in gruppuscoli senza alcuna forza, come gli orfani alla tavola degli avari e dei malvagi? La ferocia della guerra, l'asprezza della situazione, l'accanimento dei nemici sui musulmani contro i quali essi costituiscono alleanze, unitamente ai violenti attacchi sferrati e ai maltrattamenti inflitti, esigono dai musulmani, in generale, e dai mujahidin in particolare una forte reazione diretta contro le loro

alleanze, portata opponendo ad esse analoghi “blocchi”, allineando forze di resistenza laddove i nemici allineano forze di invasione, e spezzare la loro unità ricorrendo ad una compattezza analoga.

Gli Stati Uniti d'America possono essere sconfitti solo dagli Stati dell'Islam. Al contrario la frammentazione, la dispersione e la divisione non permettono di sconfiggere il nemico, di reclamare diritti, di vendicare torti subiti, di difendere la religione o di innalzare il proprio vessillo.

Musulmani, abbiamo constatato che, da quando i governanti apostati e i leader traditori hanno deviato da Dio e dal Suo profeta, vari segnali di sconfitta si sono manifestati sul loro destino. Avendo a lungo monitorato gli eventi, abbiamo dunque dedotto che oggi l'unica leadership legittimata a riunire le varie fazioni dei musulmani, per organizzarli nella guerra contemporanea dell'Islam è quella dei nostri “fratelli di fede” di al Qaida, soprattutto lo sheikh dei mujahidin e orgoglio dei musulmani, Abu Abdallah Osama bin Laden, che Dio lo protegga.

Noi abbiamo alta stima di loro, perché la loro condotta è trasparente, nobile e impeccabile, oltre che strettamente conforme ai dettami del Corano e della Sunna. Le sentenze religiose (le Fatwa) sono pienamente in linea con la dottrina sciaraitica, le loro linee politiche rette, animate da senno e saggezza. Il loro credo, la loro dottrina, i loro metodi e programmi ci sono parsi talmente affidabili al punto da rimetterci totalmente ai loro vertici.

Da quel momento, non avremmo più potuto sottrarci dall'adempiere a quelle linee condivise e ottemperare così al comando di Dio e del Suo messaggero. Né avremmo potuto sottrarci dal sostenere i nostri fratelli, alleandoci con loro, specialmente dopo aver appreso che, in questa guerra crociata contro l'Islam, uno dei maggiori obblighi previsti dalla sharia, sia collettivi che individuali è quello di alimentare le schiere del Misericordioso e dei seguaci del profeta per sostenere la Sua causa. In tali circostanze, abbiamo inoltre preso coscienza di un aspetto e cioè che ciò che maggiormente irrita e preoccupa la Schiera dei Miscredenti è proprio la nostra fusione con i fratelli di Qaidat al Jihad.

Dopo lunga discussione e consultazione, abbiamo quindi deliberato di giurare fedeltà ad Abu Abdallah Osama bin Laden. A Lui offriamo il nostro impegno e la più sincera dedizione. Proseguiremo il nostro jihad in Algeria da combattenti ai suoi ordini. Egli, dunque, potrà colpire, ricorrendo a noi, ogni obiettivo designato qui ovvero impiegare noi per l'affermazione della causa di Dio in qualsiasi altro luogo decida. Egli avrà, da parte nostra, null'altro che obbedienza, il suo comando sarà udito ed eseguito.

*Invero siamo con Osama sia che ottenga la vittoria sia che muoia da martire* (versi poetici).

Nel procedere secondo tale orientamento, esortiamo i nostri fratelli degli altri movimenti jihadisti in ogni luogo, a non indietreggiare rispetto a tale alleanza, esempio di unità e con cui Dio potrebbe intendere accelerare la vittoria, per la restaurazione dello Stato Islamico.

Dalla nostra lunga ed amara esperienza jihadista, abbiamo imparato che il bene migliore risiede nell'unione e nell'aggregazione. Al contrario, il peggior male, risiede nella divisione e nel contrasto.

Oltre a costituire un dovere sciaraitico, l'associazione ad un'organizzazione che persegua la difesa degli oppressi, il jihad, la rettitudine, la fede e la pietà è anche uno dei modi più diretti per evitare il peccato e la devianza, la discordia ed ogni altro male.

Oggi non abbiamo scuse per sottrarci a questa unione, specialmente dopo che sono emerse, agli occhi dei musulmani, le seguenti verità. Primo: la Ummah islamica sarà in grado di sconfiggere i suoi nemici soltanto quando avrà superato i contrasti, riconosciuto il valore dell'aggregazione e compreso come questa possa incidere nel contrastare i nemici.

Secondo: Qaidat al Jihad è l'unica organizzazione qualificata a riunire i mujahidin, rappresentare la Ummah islamica e parlare a suo nome. Questo è un onore che Dio ha concesso loro.

Poiché i mujahidin sono considerati l'élite e la quintessenza della Ummah, ad essi è rimessa l'enorme responsabilità di erigere la struttura del “Califfato ben guidato”. L'unità deve essere conseguita dai mujahidin per poi essere da essi trasmessa a tutti i settori delle società islamiche. Il Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento, che si considera una pietra miliare del futuro Stato islamico, esor-

ta tutti i combattenti e i musulmani della Terra a liberarsi del morbo del nazionalismo e a purificarsi dal disonore della jahiliyya (periodo del paganesimo precedente l'avvento dell'Islam) per confluire nell'Islam che non discrimina tra identità araba e non araba, tra nero e rosso, tra ricco e povero, tra forte e debole. Gli individui si differenziano solo tra Miscredenza e Islam, ipocrisia e fede, pregiudizio e rettitudine, obbedienza e disobbedienza.

Musulmani, obbediamo a Dio e al Suo Messaggero, aderiamo tutti a questa unità!

Attiviamoci contro gli infedeli, i miscredenti e gli apostati, divenendo un'unica forza, sostenuta da orgoglio e determinazione. Carissimi, poniamo fine alla devianza, alla dispersione e alla divisione. Dio non ha forse detto "Questa è la vostra Ummah, una sola Ummah ed io sono il vostro Dio; quindi adoratemi"? Fino a quando dovremo rimanere in questa condizione di debolezza e umiliazione? Fino a quando la terra dei musulmani sarà terreno di scorrerie per i soldati ebrei, cristiani e apostati? Fino a quando la nostra gente sarà obiettivo e "ghiotto boccone" per le bombe sganciate dagli aerei nemici o dai loro carri armati? Fino a quando le nostre prigionie saranno affollate dai nostri figli, fratelli e dalle nostre virtuose donne? Per Dio, musulmani, rispondete ai precetti di Dio e del Suo messaggero associandovi, ascoltando, obbedendo e conducendo il jihad. O Dio, noi abbiamo dato l'annuncio, Dio ne è testimone. O Dio, noi abbiamo dato l'annuncio, Dio ne è testimone. O Dio, noi abbiamo dato l'annuncio, Dio ne è testimone.

Abu Musab Abdul Wadoud Emiro del Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento algerino

Mercoledì 20 Shaaban 1427 dell'Egira

Corrispondente al 13 settembre 2006

**بيان وبشرى بانضمام ومبايعة الجماعة السلفية للدعوة والقتال  
للشيخ أبي عبد الله أسامة بن لادن حفظه الله**

الحمد لله القائل في كتابه ﴿إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الَّذِينَ يُقَاتِلُونَ فِي سَبِيلِهِ صَفًا كَأَلَهُمْ بَنِيَّانَ مَرْصُومًا﴾ ، و الصلاة والسلام على رسول الله القائل: "وأنا أمركم بخمس، الله أمرني بهن، الجماعة والسمع والطاعة والهجرة والجهاد في سبيل الله"، و بعد:

فبعد توفيق من الله وحده، و بعد سعي متواصل و اتصالات دامت قرابة العام يسرنا أن نرفق لأمتنا المسلمة و إخواننا المسلمين في مشارق الأرض و مغاربها البشري العظيمة التي طالما انتظرها المجاهدون...بشري تسر المسلمين و تغيظ فسطاط الكفر و عملاءه من المرتدين ..بشري انضمام الجماعة السلفية للدعوة و القتال بالجزائر إلى تنظيم قاعدة الجهاد و مبايعتها إمارة و جنودا للشيخ المجاهد و الرجل الصالح أبي عبد الله أسامة بن لادن حفظه الله.

**أيها المسلمون :**

في هذا الوقت العصيب الذي تمالأت فيه قوى الطغيان بأسرها على أمة الإسلام السلفية...و في هذه الأيام الكالحة التي أعلن فيها التحالف الصهيوني و عبده المرتدون حربهم الشاملة على الإسلام و أهله، فصفوا صفوفهم و وحدوا رأيهم و تناسوا خلافاتهم و راحوا يتتبعون قواعد الإسلام و أركانه يريدون هدمها ركنًا ركنًا ، و يتتبعون شعوب الإسلام يريدون اجتثاثها شعبًا شعبًا ، و يتتبعون بلاد المسلمين يريدون تمزيقها بلدا بلدا ، و قد رأينا كيف دنسوا مسرى نبينا عليه الصلاة و السلام و رأينا كيف مزقوا أوصال أفغانستان و العراق و اقتطعوا أطراف السودان و دمروا لبنان و لولا لطف الله تعالى بالجزائر لكان مصيرها هي أيضا التقسيم و التفتيت ، فقد كان لظهور الجهاد فيها أكبر رادع لأصحاب هذه الخطة الإستعمارية الخبيثة .

و أمام هذه التحالفات الشيطانية هل يصح في شرع أو عقل أن يبقى المجاهدون متفرقون ؟..و هل من السياسة الشرعية أو من الحنكة العسكرية أن تبقى الجهود مبعثرة و الجماعات مشتتة و المسلمون شرادم كالآيتام في موائل اللئام ؟

إن ضراوة الحرب، و قساوة الوضع و تكالب الأعداء على المسلمين و تحالفهم عليهم، و شدة بطشهم و التنكيل بهم يتطلب من المسلمين عموما و المجاهدين خصوصا أن يواجهوا التكتلات بالتكتلات ، و يتصدوا للأحلاف بالأحلاف ، و يقابلوا حشد القوة بحشد القوة و يكسروا الوحدة بالوحدة .  
فالولايات المتحدة الأمريكية لا يكسر شوكتها إلا الولايات المتحدة الإسلامية و أمّا التشرذم و التشتت و التفرق فإنه لا يهزم عدوا و لا يسترجع حقا و لا يردع ظالما و لا ينصر ديننا و لا يرفع راية .

**أيها المسلمون :**

لقد ثبت لدينا بعد ارتداد الحكّام و تشرذم القيادات الخائنة لله و رسوله و سقوط كثير من رموز الإنهزام و بعد طول المراقبة و تعاقب الأحداث أن إخواننا في تنظيم القاعدة و على رأسهم شيخ المجاهدين ومفخرة المسلمين أبا عبد الله أسامة بن لادن حفظه الله تعالى



هم القيادة الصادقة المؤهلة في هذا الزمان لجمع شتات المسلمين وقيادتهم لخوض معركة الإسلام المعاصرة .

ولما كانت سيرة هؤلاء الإخوة نقية ساطعة لا غبار عليها تدور مع الكتاب والسنة , وفتاواهم تميل مع الشرع حيث مال و كانت سياساتهم حكيمة راشدة , نحسبهم والله حسيبهم , حصل لنا الإطمئنان التام في دينهم وعقيدتهم و منهجهم وطريقتهم , وحصلت لنا الثقة الكاملة في قيادتهم وشيوخهم , وسكنت نفوسنا إليهم .

فما كان ينبغي لنا بعد ذلك أن نتخلف عن الإستجابة لأمر الله ورسوله عليه الصلاة والسلام...و ما كان لنا أن نتخلف عن نصره إخواننا و موالاتهم ومؤازرتهم و الشد على أيديهم , خاصة وقد علمنا أنه من أوجب الواجبات الشرعية و أعظم الفروض العينية في هذه الحرب الصليبية المعلنة على الإسلام هو الإنحياز إلى جنود الرحمن و عصاية الرسول صلى الله عليه وسلم و نصرتهم . ولقد بحثنا فوجدنا أن أعظم وجه من أوجه النصر في هذا الطرف و أعظم ما نغيظ به الكفار و ندخل به على قلوبهم الحسرة و الأسى هو الإنضمام إلى إخواننا في تنظيم قاعدة الجهاد...

فقررنا بعد مشورة واستشارة أن نبايع الشيخ أبا عبد الله أسامة بن لادن ونعطيه صفقة أيدينا وثغرة قلوبنا , ونواصل جهادنا في الجزائر جنودا تحت إمرته , يضرب بنا في سبيل الله من يشاء ويرمي بنا في سبيل الله حيث يشاء , فلن نجد منا إلا السمع والطاعة ولن يرى منا إلا ما يسره إن شاء الله تعالى :

أنا مع أسامة حيث آل مآله      ما دام يحمل في الثغور لوائه  
أنا مع أسامة نال نصرا عاجلا      أو نال منزلة مع الشهداء

و نحن إذ نُقَدِّم على هذا الأمر فإننا ننصح إخواننا في الحركات الجهادية الأخرى في كل مكان أن لا يتخلفوا عن هذه الوحدة المباركة الميمونة , فلعلَّ الله أن يقرب بها النصر , ولعلَّ الله أن يرحمنا و يعجل بها ظهور دولة الإسلام .  
ولقد تعلمنا من خلال تجربتنا الجهادية الطويلة و المريرة أن الخير كل الخير في الوحدة و الإجتماع و الشر كل الشر في الفرقة و الاختلاف .

فالإنحياز و الانضمام إلى تنظيم يقوم عليه أهل العلم و الجهاد.. وأهل الديانة و الصلاح و التقوى فضلا عن أنه واجب شرعي فهو أيضا سبب من أهم أسباب العزيمة من الزيف و الإنحراف و الفتنة و أنواع الشرور الأخرى بالنسبة للجماعات الجهادية عموما , وللجماعات حديثة النشأة قليلة التجربة خصوصا. و لذلك كانت الوحدة دائما رحمة والفرقة دائما عذابا .

فلا عذر لنا اليوم في التخلف عن هذه الوحدة خاصة بعدما تبين لكل أحد من المسلمين حقيقتان اثنتان :

**الحقيقة الأولى :** أن الأمة الإسلامية لا يمكن أن تنتصر على أعدائها إلا إذا تجاوزت خلافاتها , وعرفت قيمة الإجتماع و أدركت أثره في مواجهة الأعداء .

**الحقيقة الثانية :** أن تنظيم قاعدة الجهاد هو التنظيم الوحيد المؤهل لجمع شتات المجاهدين و تمثيل الأمة الإسلامية و التحدث بلسانها , وهذا فضل نحسب أن الله تعالى خصهم به .

والمجاهدون باعتبارهم صفوة الأمة و النخبة الحية فيها , فإنه يقع على عاتقهم مسؤولية عظيمة في بناء صرح الخلافة الراشدة المنشودة . فالوحدة لابد أن تبدأ من المجاهدين ثم تنتقل إلى سائر شرائح المجتمعات الإسلامية .

و لذلك فإن الجماعة السلفية للدعوة والقتال التي تعتبر نفسها مجرد لبنة واحدة في بناء الدولة الإسلامية القادمة تهيب بكل المجاهدين و المسلمين عموما في شتى بقاع الأرض أن يتخلصوا من داء الحساسية القومية و يتطهروا من رجس النعرة الجاهلية وينصهروا جميعا في بوتقة الإسلام الذي لا يفرق بين العربي و الأعجمي و لا بين الأسود و الأحمر و لا بين الغني و الفقير و لا بين الضعيف و القوي , بل لا يصف الناس إلا بحسب الكفر والإسلام , و النفاق و الإيمان , والإساءة و الإحسان و الطاعة و العصيان .

فهلّموا أيها المسلمون جميعا إلى طاعة الله ورسوله  
هلّموا إلى هذه الوحدة الميمونة .  
هلّموا إلى ما يغيظ الكفار و الزنادقة و المرتدين .  
هلّموا إلى القوة و العزة والمنعة.  
فيكفينا أيها الأحبة تشرذما ...يكفينا تشتتا و تمزقا... أليس الله تعالى هو القائل ﴿و أن هذه  
أمّتكم أمة واحدة و أنا ربكم فاعبدون﴾.

فإلى متى بقاؤنا على هذه الحالة من الضعف و الذلّة والهوان؟  
إلى متى تبقى أراضي المسلمين مرتعا لعساكر اليهود والنصارى و المرتدين ؟  
إلى متى يبقى أهلنا أهدافا و لقمة سائغة لقنابل طائراتهم ومدافع دباباتهم ؟  
إلى متى تبقى سجونهم تغص بأبنائنا وإخواننا ونسائنا العفيفات الطاهرات ؟

فالله الله أيها المسلمون في الإستجابة لأمر الله ورسوله صلى الله عليه و  
سلم :بالجماعة.. والسمع والطاعة.. و الهجرة و الجهاد...  
اللهم قد بلّغنا...اللهم فأشهد...  
اللهم قد بلّغنا...اللهم فأشهد...  
اللهم قد بلّغنا...اللهم فأشهد...

﴿ رَبَّنَا اغْفِرْ لَنَا ذُنُوبَنَا وَإِسْرَافَنَا فِي أَمْرِنَا وَكُنْتَ أَقْدَمَنَا وَالصِّرَاطَ عَلَى الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ ﴾

أبو مصعب عبد الوود  
أمير الجماعة السلفية للدعوة والقتال بالجزائر

الاربعاء، 20 شعبان، 1427هـ  
الموافق لـ 2006/09/13م.

ملف وورد

الجماعة السلفية للدعوة و القتال 1426 هـ - © G . S . P . C 2006

ال

17.09.2006

**Comunicato diffuso in internet a firma del  
*Consiglio Direttivo dei Mujahidin Iracheni*  
in reazione alle dichiarazioni di  
Papa Benedetto XVI a Ratisbona**

(italiano-arabo)

Nel nome di Dio, Signore dei Mondi. La ricompensa sarà elargita unicamente ai timorati di Dio. Non c'è ostilità se non contro gli iniqui. La preghiera e la pace discendano sulla guida dei mujahidin, il nostro profeta Muhammad, sulla sua famiglia e su tutti i suoi compagni (citazione coranica).

Dopo che il portatore del vessillo della croce, lo stolto asservito Bush, ha intrapreso alcuni anni fa la nuova campagna crociata contro l'Islam e la sua gente, invadendo l'Afghanistan e l'Iraq, giunge ora il servo della Croce, "il Papa del Vaticano", ad agire nell'orbita di Bush, completandone il cammino, attaccando apertamente l'Islam e il profeta Muhammad, in particolare contro il precetto del jihad per la causa di Dio che ha invece alleviato gli animi della Ummah e atterrito i crociati in tutto il mondo.

Le sue dichiarazioni giungono a palesare l'intento di rafforzare la guerra crociata dichiarata da Bush e sollevare il morale delle truppe crociate. Esse giungono ad offuscare le buone notizie delle vittorie e delle conquiste dei mujahidin in Afghanistan ed Iraq, nonché della disfatta degli eserciti crociati e dei loro sostenitori.

In Afghanistan, la Nato ha iniziato a chiedere il rafforzamento delle truppe, invece di chiedere aiuto a Dio! In quel Paese, le province cadono quotidianamente in mano ai fratelli del movimento Taliban, che Dio li protegga e renda loro precisa la mira. In Iraq, i vostri fratelli sono impegnati in gloriose battaglie contro i crociati e i loro collaboratori, al punto che il comandante dell'Intelligence dei Marines ad al Anbar ha dichiarato alcuni giorni fa, al Washington Post, che gli invincibili Marines stanno perdendo la guerra laggiù, sia lode a Dio.

Gloria a Dio, che ha concesso a questa Ummah onorata dalla misericordia di Dio che le fossero dischiuse le porte del Paradiso e permesso alla Sua gente di colpire le truppe crociate rallegrando i (veri) Monoteisti, sferzando gli ipocriti e smentendo i bugiardi. Dopo essere stata umiliata e aver subito disonori che spetterebbero ai peccatori, gli uomini si sono levati con forza per sollevare la Ummah da quell'umiliazione, innalzando il vessillo al massimo apice ed hanno preso ad affrontare apertamente l'esercito dei miscredenti.

(Citazioni religiose e coraniche).

La gente della Croce si è adunata con una determinazione senza precedenti per condurre un'azione dannosa e, nonostante le differenti connotazioni politiche e religiose al suo interno, è riuscita ad accordarsi unicamente su un punto, la guerra all'Islam. È da tempo che i discendenti di Ibn al Alqami<sup>1</sup> e di Salalat al Tusi<sup>2</sup> profondono sforzi per sostenere i loro Signori miscredenti, servire il tiranno e innalzare il

<sup>1</sup> Visir del XIII secolo che consegnò Baghdad, allora capitale dell'impero abbaside, nelle mani degli invasori mongoli.

loro vessillo sulla terra dell'Islam (citazione coranica dalla Sura delle Donne, verso 76). Il confronto si è fatto più cruento, maestosa è stata l'incitazione alla lotta. La gioventù di fede ha dovuto misurarsi con due blocchi di miscredenza: i Crociati e, al loro fianco, gli Sciti e le loro milizie. (citazione coranica dalla Sura delle Schiere, verso 10). Tuttavia la coalizione degli infedeli non ha disperso la forza dei mujahidin sinceri, ma ne ha rafforzato la fede e la dedizione. Essi non si sono persi d'animo di fronte alle avversità, né indeboliti o rassegnati, poiché a Dio è caro chi è paziente e perseverante.

Invero diciamo all'adoratore della croce: Tu e i romani siete prossimi alla sconfitta che già state sperimentando in Iraq, in Afghanistan, in Cecenia ed altrove, mentre noi siamo vicini alla vittoria, al martirio, al successo e alla restaurazione del Califfato, come Dio ha ordinato. Spezzeremo la Croce, spargeremo il vino e istituiremo la Jizya<sup>3</sup>. E quando ciò avverrà non sarà ammesso che l'Islam o la spada. Dio dischiuderà le Porte di Roma ai musulmani, come ha anticipato il Profeta, la pace e la preghiera di Dio discendano su di lui – in un hadith, al pari di quanto è avvenuto per Costantinopoli.

Nel Libro di Dio e nella Sunna del Profeta sono contenute numerose indicazioni che annunziano la prosecuzione del jihad, senza interruzioni, fino al momento finale, quando finalmente questa religione sarà quella prevalente (citazione coranica).

O leoni del Tawhid e schiere del Misericordioso, portate ovunque la buona novella, poiché questa è la profezia dell'inviato di Dio. Quanto a voi, miscredenti e tiranni, siete avvertiti in ordine a quanto vi rattristerà. Noi, seguiamo nel nostro jihad. Non ci fermeremo fino a quando Dio non ci avrà affermato su di voi, finché non sia stato innalzato il vessillo del Tawhid ed istituita la sharia.

O Dio, ti rimettiamo il tiranno dei Romani, i tiranni arabi, i tiranni stranieri!

O Dio, fa che le loro astuzie si trasformino in trappole per loro, che le loro macchinazioni si trasformino nella loro distruzione.

O Dio, concedici di renderli schiavi dei mujahidin, e di farne bottino insieme ai loro averi e ai loro discendenti, con la Tua forza e la Tua potenza.

Comitato per l'Informazione del Consiglio Direttivo dei Mujahidin Iracheni

<sup>2</sup> Giurisperito sciita del X secolo, fondatore dell'università di Najaf.

<sup>3</sup> Dazio individuale dovuto dai non musulmani che risiedevano nei territori posti sotto la dominazione islamica.

بسم الله الرحمن الرحيم

الحمد لله رب العالمين، والعاقبة للمتقين، ولا عدوان إلا على الظالمين، والصلاة والسلام على إمام المجاهدين، نبينا محمد وعلى آله وصحبه أجمعين.  
وبعد:

قال تعالى: { قُلْ يَا أَيُّهَا الْكَافِرُونَ لَا أَعْبُدُ مَا تَعْبُدُونَ \* وَلَا أَنْتُمْ عَابِدُونَ مَا أَعْبُدُ \* وَلَا أَنَا عَابِدٌ مَّا عَبَدْتُمْ \* وَلَا أَنْتُمْ عَابِدُونَ مَا أَعْبُدُ \* لَكُمْ دِينُكُمْ وَلِيَ دِينِ } [سورة الكافرون].

فبعد أن أعلن حامل راية الصليب الأحمر المطاع " بوش " بدأ الحملة الصليبية الجديدة على الإسلام وأهله قبل سنوات ، وبدأ حملته بغزو أفغانستان والعراق ، فهاهو خادم الصليب " بابا الفاتيكان " يدور في فلك بوش ويكمل طريقه بتهجمه السافر على الإسلام وعلى نبيه محمد عليه الصلاة والسلام وخصوصاً كلمة على " شعيرة الجهاد في سبيل الله " التي سرت في جسد الأمة وأرعبت الصليبيين في أرجاء المعمورة ، وتأتي هذه التصريحات تعبئة للحرب الصليبية التي أعلنها " بوش " ولرفع مغويات جيوش الصليب ، وتأتي كذلك في ظل البشارات القادمة بفضل الله- من أفغانستان والعراق من انتصارات وفتوحات للمجاهدين هناك وإنحار لجيوش الصليب وأعدائهم ، ففي أفغانستان بدأ حلف الناتو هناك يستغيث بطلب المزيد من الجنود ولا من مغيب ! والمناطق هناك تسقط يومياً بأيدي الإخوة في طالبان حفظهم الله وسدد رميهم ، وفي العراق يخوض إخوانكم معارك العز والظفر ضد الصليبيين وأعدائهم ، حتى صرح قائد إستخبارات المارينز في الأتبار قبل أيام لصحيفة واشنطن بوست : بأن المارينز -الذي لا يقهر- يخسرون الحرب هناك والله الحمد .

فالحمد لله الذي من على هذه الأمة المرحومة أن فتح لها أبواب الجنان بمنازلة أهلها لجنود الصليبان فقرت عيون الموحدين وخابت ظنون المنافقين وازدادت حيرة المرجفين ، فبعد أن أهنت الأمة وسلط عليها ذل المعاصي ، انتفض الرجال أولوالباس الشديد لرفع الذل عن هذه الأمة فرفعوا راية نروة السنام وراحوا يواجهون جند الكفر اللنام وبدأت المنازلة (هذان خصمان اختصنوا في ربهم) الحج : 19.

واجتمع أهل الصليب من كل حذب وصوب يقودهم الساعون في الأرض فساداً أكلوا السحت قتلوا الأنبياء يهود الشر، تعددت ألوانهم وتنوعت أديانهم وما اجتمعوا إلا على حرب الإسلام، وما هي إلا أيام حتى تهافت أحفاد ابن العظمي وسلالة الطوسي لمناصرة أسيادهم في الكفر فتراهم يبذلون الغالي والنفيس لخدمة الطاغوت ورفع رايته فوق أرض الإسلام (والذين كفروا يقاتلون في سبيل الطاغوت فقاتلوا أولياء الشيطان إن كيد الشيطان كان ضعيفاً) النساء : 76 ، واشتد الصراع وتعاضم خطب النزاع ووجد فتية الإيمان أنفسهم أمام كفر برأسين: رأس الصليب وإلى جانبه رأس الرفض وجنده ، قال تعالى (إذ جاءوكم من فوقكم ومن أسفل منكم وإذ زاغت الأبصار وبلغت القلوب الحناجر وتظنون بالله الظنونا) الأحزاب : 10 . لكن حلف الكفر ما فتى في عضد المجاهدين الصادقين بل زادهم إيماناً وتسليماً وما وهنوا لما أصابهم في سبيل الله تعالى ومضعفوا وما استكانوا والله يحب الصابرين.

ونقول لعابد الصليب : أنت والروم على موعد مع الهزيمة التي تراها كل يوم في العراق وأفغانستان والشيشان وغيرها ، وموعدا نصر وشهادة وظفر وتمكين وخلافة تحكم بما أنزل الله تعالى فستكسر الصليب ونهريق الخمر ونضع الجزية فلا يقبل حينها إلا الإسلام أو السيف ، وإن الله سيفتح على المسلمين " روما " كما وعد رسول الله صلى الله عليه وسلم في الحديث الصحيح ، وكما فتحت القسطنطينية من قبل .

وإن كتاب الله سبحانه وتعالى وسنة نبيه صلى الله عليه وسلم فيها الكثير من البشارات التي تبشر باستمرار الجهاد وأنه لن يتوقف إلى قيام الساعة وأن الغلبة والتمكين في آخر الأمر لهذا الدين ، قال صلى الله عليه وسلم [ لن يبرح هذا الدين قائماً يقاتل عليه عصابة من المسلمين حتى تقوم الساعة ] .

فأبشروا يا أسود التوحيد وجنود الرحمن في كل مكان فهذه بشرى رسول الله صلى الله عليه وسلم لكم ، ويا أيها الكفرة والطواغيت أبشروا بما يسوؤكم فنحن ماضون في جهادنا ولن نتوقف حتى يمكننا الله من رقابكم وحتى نرفع راية التوحيد خفاقة ويحكم شرع الله البلاد والعباد .

اللهم عليك بطواغيت الروم ... اللهم عليك بطواغيت العرب ... اللهم عليك بطواغيت العجم... اللهم اجعل كيدهم في تحورهم واجعل تدميرهم في تدبيرهم ، اللهم مكنا من رقابهم واجعلهم وأموالهم وذرائعهم غنيمة للمجاهدين بقوتك وجبروتك يا قوي يا عزيز.

والله أكبر

{وَلِلَّهِ الْعِزَّةُ وَلِرَسُولِهِ وَلِلْمُؤْمِنِينَ وَلَكِنَّ الْمُنَافِقِينَ لَا يَعْلَمُونَ}

الهيئة الاعلامية لمجلس شورى المجاهدين في العراق

المصدر: (مركز الفجر للإعلام)

19.09.2006

**Comunicato diffuso in internet a firma  
dell'Esercito Islamico in Iraq  
in reazione alle dichiarazioni  
di Papa Benedetto XVI a Ratisbona  
(italiano-arabo)**

Nel nome di Dio Clemente e Misericordioso  
Risposta alle calunnie del Capo del Vaticano

Nel nome di Dio, Signore dell'Universo. La preghiera e la pace discendano sull'inviato di Dio, sulla sua famiglia, sui suoi compagni e seguaci (citazione coranica).

La verità e la natura della lotta crociata si sono rivelate in modo evidente. I leader religiosi e politici del mondo occidentale gareggiano nell'oltraggiare l'Islam ed il suo Profeta. Analogamente a quanto ha fatto la stampa danese l'anno scorso, il Capo del Vaticano – strumentalizzando la ricorrenza dell'11 settembre – ha diffamato la figura del Profeta, il metodo di ragionamento speculativo e il precetto del jihad. Ciò al fine di sabotare le basi di quel dialogo su cui si ostinano i sostenitori del pragmatismo e coloro che si sono stupiti delle dichiarazioni del Pontefice in Germania, quasi che la loro opinione fosse diversa.

Chi è guidato dalla Luce del Libro e dalla Sunna sa con certezza che ciò che i Cristiani celano nell'animo è di gran lunga superiore a quanto essi esprimono con le parole.

(citazioni coraniche)

Perché rimanere indifferenti di fronte a tali evidenze, sapendo che nell'animo e nell'intelletto essi non nutrono altro che ostilità verso l'Islam, come dimostrato dalla storia? Dov'è la memoria islamica rispetto ai tribunali d'inquisizione in Andalusia e alle guerre crociate, una storia oscurata dalle tenebre? Torniamo a chiedere a chi sostiene di anteporre ad ogni cosa il valore della Ragione e della logica: com'è possibile che tre soggetti possano divenire uno ed uno tre, o figli della Trinità? Dov'è la logica per la quale l'essere umano ha condannato (Gesù, ndt) e il loro Signore ha permesso che Suo figlio fosse ucciso per liberarli dal peccato originale, quando avrebbe potuto salvarlo e perdonare senza spargimenti di sangue, o voi che invocate la logica?

Sappiamo che il messaggio del Capo del Vaticano, al pari dei suoi predecessori, è inteso a sostenere i capi dell'Occidente per distruggere l'Islam la cui avanguardia si è propagata in tutto il mondo.

Per tale motivo l'Esercito Islamico in Iraq annuncia che la risposta alle calunnie del Capo del Vaticano sarà presto vista e non udita. La prima pioggia si abatterà sull'Ambasciata italiana a Baghdad quest'oggi, in mattinata, e i soldati crociati in Iraq continueranno ad essere nostro obiettivo.

Se il Papa avesse trattenuto la lingua e tenuto di più alla propria incolumità, potrebbe oggi trascorrere le ferie estive in tutta tranquillità nella Sua residenza di Castel Gandolfo, senza la necessità di rafforzare la scorta.

A quanti tra gli europei, della stirpe di Isacco, che si sono convertiti all'Islam annunciamo che avranno un ruolo nella grande conquista profetizzata da Muhammad, la pace e la preghiera discendano su di lui, che disse: "Avete udito della città che in parte è situata sulla terraferma e in parte sul mare? Giun-

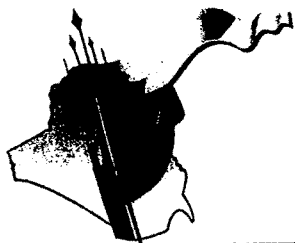
gerà il momento in cui essa sarà invasa da settemila discendenti di Isacco. Quando essi vi giungeranno, sconfiggeranno i miscredenti senza combatterli con le armi, ma con le parole “non c’è Dio all’infuori di Lui, Dio è grande”; e la parte situata sul mare cadrà. Recitate una seconda volta: “non c’è altro Dio che Lui, Dio è grande” ed anche l’altra parte cadrà. Poi dite una terza volta: “non c’è altro Dio che Lui, Dio è grande” ed essa si aprirà cosicchè potrete farvi ingresso e conquistarla”. Discenda la preghiera sui seguaci della retta via.

Dottor Ibrahim al Shimmari

Portavoce ufficiale dell’Esercito Islamico in Iraq

Martedì, 26 Shaaban 1427 dell’Egira

Corrispondente al 19 settembre 2006



الجيش الإسلامي  
في  
العراق

بسم الله الرحمن الرحيم  
الرد على افتراءات زعيم الفاتيكان

الحمد لله رب العالمين والصلاة والسلام على رسول الله وعلى آله وصحبه ومن آله ..  
أما بعد :

فَيَقُولُ اللَّهُ تَعَالَى : ( قَدْ بَدَتِ الْبَغْضَاءُ مِنْ أَفْوَاهِهِمْ وَمَا تَخْفَى صُدُورُهُمْ أَكْبَرُ )

فما هي الحقائق تتكشف وطبيعة الصراع الصليبي تتجلى وتبادل الأدوار بين القيادات الدينية والسياسية في العالم الغربي يستمر في الإساءة إلى الإسلام ونبي الإسلام عليه الصلاة والسلام ، وها هو زعيم الفاتيكاني يتخذ من ذكرى أحداث أيلول كما اتخذتها الصحافة الدنيماركية في العام السابق مناسبة للطعن في شخصية الرسول القائد ومنهج الاستدلال العقلي وفي فريضة الجهاد ليغيب قواعد الحوار التي يتبنث بها الذين اثاقوا إلى الأرض والذين تفاجأوا من تصريحات بابا النصرارى في ألمانيا ضد الإسلام ونبيه عليه الصلاة والسلام وكان الرأي السائد لديهم هو غير هذا !

ان من نور الله بنور الكتاب والهيئة يعلم علم اليقين ان ما تنطوي عليه صنور هؤلاء النصرارى اضعاف اضعاف مآظفهره السنتهم وهل يبتاك مثل الخير العليم الذى يقول:

(ولن ترضى عنك اليهود ولا النصارى حتى تتبع ملتهم)

(وَد كَثِيرٌ مِّنْ أَهْلِ الْكِتَابِ لَوْ يَرُدُّوكُم مِّنْ بَعْدِ إِيمَانِكُمْ كِفَارًا جَدِيدًا مِّنْ عِنْدِ أَنْفُسِهِمْ مِنْ بَعْدِ مَا تَبَيَّنَ لَهُمُ الْحَقُّ) (وَدُوا لَوْ تَكْفُرُونَ كَمَا كَفَرُوا فَتَكُونُونَ سَوَاءً فَلَا تَتَّخِذُوا مِنْهُمْ أَوْلِيَاءَ)

فلماذا هذا التغافل عن تلك الحقائق الدامغة التي درجة حسن الظن بهؤلاء الذين لا تتطوي نفوسهم وعقولهم الا على كل ما هو شر للمسلمين وتاريخ القوم شاهد على هذا فمن الذاكرة الاسلامية من محاكم التفتيش في الاندلس واين هي من الحروب الصليبية وهو تاريخ مظلم بظلمات بعضها فوق بعض ثم دعونا لنفكر في الذين يزعمون انهم يقدسون العقل والمنطق كيف اصبح الثلاثة واحدا والواحد ثلاثة يابناء الاقاييد الثلاثة واين المنطق في ان قائم البشرية فيقتل ربها ابنه لكي يخلصها من الاثم اما كان بإمكانه ان يعفو وان يغفر بلا دماء يا دعاة المنطق

ونحن ندرك ان رسالة زعيم الفاتيكان كاسلافه تقوم على التأييد للقيادة الغربية في تقويض الاسلام الذي انتشرت طلائعه في العالم اجمع.

ولذا يعلن الجيش الاسلامي في العراق ان رده على القذافي زعيم الفاتكان سيكون بمائراه لا بما يسمعه واول الغيث ضرب السفارة الايطالية في بغداد صباح هذا اليوم وليس آخره استمزال قتل جنود الصليب في العراق. وكان بإمكان البابا ان يقضي اجازة صيفية هادئة في مقر لقائه في (كاسل كاندولفر) من غير حاجة الى الحرس المكثف لو انه مسك لسانه واحترم نفسه.

وانتم يا من اعتنقتم الاسلام في اوربا من نسل اسحق بن يعقوب عليهما السلام نبشركم بدوركم في يوم الفتح الكبير الذي بشرنا به الرسول محمد عليه الصلاة والسلام بقوله : **سمعتُم بغيري جالب منها في البر وجانب في البحر ؟ لا تقوم الساعة حتى يغزوها سبعون الفا من من بني اسحق ، فاذا جازوها نزولوا عليهم فقاتلوا بسلاح ، ولم يرموا بسهم ، قالوا لا اله الا الله والله اكبر: فيسقط احد جانبيها الذي في البحر ، ثم يقولوا الثانية : لا اله الا الله والله اكبر ، فيسقط جانبها الاخر ، ثم يقولوا الثالثة : لا اله الا الله والله اكبر ، فيفرج لهم فيدخلونها ، فيغنون . والسلام على من اتبع الهدى اللهم هل بلغنا اللهم فاشهد**

د. ابراهيم الشمري  
الناطق الرسمي للجيش الاسلامي في العراق  
الثلاثاء 26 شعبان 1427 هـ - 19 سبتمبر 2006م